

Comunità Collinare Vigne e Vini - Incisa Scapaccino (Asti)

**Lavori di realizzazione pista ciclabile in area Monferrato Astigiano che collegherà i territori di Canelli, Calamandrana e Nizza Monferrato. Ente Proponente: Comunità Collinare Vigne e Vini. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO SOPRA INDICATO DA PARTE DEI DIVERSI ENTI PREPOSTI LA CUI APPROVAZIONE COSTITUISCE VARIANTE AL PRGC DEI COMUNI DI CANELLI, CALAMANDRANA E NIZZA MONFERRATO AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.**

Il sottoscritto arch. Giandomenico Pisano, in qualità di responsabile del servizio tecnico della Comunità Collinare Vigne e Vini, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 107, comma 2, del D.lgs. 18.08.2000, n.267 ha assunto il seguente provvedimento:

DATO ATTO che i comuni di Calamandrana, Canelli, Nizza Monferrato unitamente alla Provincia di Asti ed alla Comunità Collinare Vigne e Vini hanno sottoscritto in data 16/03/2018 un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un nuovo itinerario ciclabile sicuro in area Unesco Astigiano-Monferrato, di ampio e diversificato utilizzo.

CONSIDERATO che il progetto di una pista ciclabile che colleghi Canelli a Nizza Monferrato è da intendersi come primo lotto funzionale di una nuova pista ciclabile anche a servizio delle aziende presenti sul territorio;

Considerato che nel tratto di pista ciclabile che si intende realizzare verrebbero collegate in modo sicuro le due città più importanti del sud astigiano, poli di riferimento per l'intero territorio e snodi importanti a livello di flussi relativi al movimento pendolare;

CONSIDERATO che le aree di Nizza Monferrato e Canelli sono riconosciute come importanti "CORE ZONE" nell'ambito del riconoscimento a Patrimonio Mondiale dell'Umanità in merito ai paesaggi vitivinicoli di Langhe -Monferrato e Roero;

Considerato che tra le finalità di cui all'articolo 2 - elementi costitutivi e principi fondamentali - dello Statuto dell'Unione è chiarito che l'Unione, con riguardo alle proprie attribuzioni, esercita in forma associata per tutti i Comuni associati con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le seguenti funzioni fondamentali: ...d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;

Vista la Determina Regionale della direzione Opere pubbliche, settore investimenti n. 3978 del 28/11/2017 di approvazione del Bando per la selezione degli interventi del Programma "Percorsi ciclabili sicuri";

Vista la Delibera della Giunta dell'Unione n. 16/2018 relativa all'approvazione della proposta di intervento per la partecipazione alla manifestazione di interesse prevista dal bando "PERCORSI CICLABILI SICURI" - programma annuale di attuazione del piano regionale della sicurezza stradale di cui alla D.G.R. 12-5648 del 25.09.2017 ed alla D.D. Del 28.11.2017 per un nuovo itinerario ciclabile sicuro in area Unesco;

Vista la Determina Regionale della direzione Opere pubbliche, settore investimenti n. 2141 del 17/07/2018 di approvazione della graduatoria degli ammessi a cofinanziamento degli interventi del

Programma “Percorsi ciclabili sicuri”; da cui risulta che la Comunità Collinare Vigne e Vini è la seconda classificata nella graduatoria generale degli interventi ammessi con un cofinanziamento pari ad euro 900.000,00;

Considerato che l’approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera;

Vista la Convenzione sottoscritta al prot. Rif. 0238 in data 20/09/2018 tra la REGIONE PIEMONTE e l’Unione di Comuni Vigne & Vini – per la progettazione e la realizzazione dei lavori riguardanti l’intervento denominato “Nuova Pista ciclabile Unesco Monferrato Astigiano – lotto funzionale Canelli, Calamandrana, Nizza Monferrato”.

Considerato che il Progetto, approvato dall’Unione Collinare Vigne e Vini con D.G.U 30/201 del 25/10/2019, quale capofila del raggruppamento con i Comuni di Canelli, Calamandrana e Nizza Monferrato ai fini della procedura espropriativa costituisce dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera;

Con l’approvazione del Progetto si attiva, con il coinvolgimento dei Comuni interessati, la procedura volta, previa comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati ai sensi del comma 2 dell’art. 11 del D.P.R. 327/2001, al conseguimento della conformità urbanistica dell’intervento con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e quindi comportante dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;

Considerato quanto indicato dalla Regione Piemonte nelle Circolari 2/AMB e 4/AMB (nota prot. 27371/A16000 in data 08/11/2016) avente come oggetto le “indicazioni in merito alle Varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15bis dell’articolo 17 bis della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i.;

Considerato che l’avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001 “allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all’Albo Pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito sul sito informatico della regione.”

Visto il quadro autorizzativo e l’elenco di Enti che devono rilasciare pareri necessari con i lavori previsti:

ASL AT servizio SISP

ARPA Piemonte, Dipartimento di ASTI

Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio

REGIONE PIEMONTE Presidenza della Giunta Regionale

REGIONE PIEMONTE Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna e Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

AIPO

RFI Direzione Territoriale Produzione Torino

Comune di Canelli

Comune di Calamandrana

Comune di Nizza Monferrato

Commissione Locale del Paesaggio presso l’Unione Canelli-Moasca

Commissione Locale del Paesaggio presso Nizza Monferrato

Arch. Ezio Bardini Progettista

Ing. For. Marco Allocco Progettista

Rilevato che l'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i. prevede: che La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'Amministrazione precedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni..."

Considerato che l'art. 14 bis comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i., prevede che "ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione precedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e B9 del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi 45 giorni. L'amministrazione precedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato..."

Ritenuto di avvalersi della modalità simultanea di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla Legge 127 del 30/06/2016;

Vista la propria Determina n. 06/2020 del 14/02/2020 di indizione della Conferenza dei Servizi e che gli atti sono stati pubblicati sul sito web della Comunità collinare e sul sito del Comune di Canelli, Calamandrana e Nizza Monferrato per 30 giorni e ne è stata data notizia sul BUR Piemonte e sui giornali;

Visto Il verbale della Prima Seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi Giovedì 5 marzo 2020;

Visto il Verbale con cui l'Organo Tecnico in materia VAS che ha prodotto un Verbale di esclusione dalla VAS delle Varianti in oggetto. Prot. n. 251 del 02/04/2020 che: "ritiene di non dover assoggettare le Varianti in oggetto alla fase di valutazione Ambientale Strategica".

Considerato che a seguito delle indicazioni emerse durante la Prima riunione della Conferenza dei Servizi sono state attuate piccole variazioni del progetto iniziale e che gli atti sono stati pubblicati sul sito web della Comunità collinare e sul sito del Comune di Canelli, Calamandrana e Nizza Monferrato per 30 giorni e ne è stata data notizia sul BUR Piemonte e sui giornali;

Visto il Verbale della seconda e conclusiva seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi martedì 19 maggio 2020 attraverso lo strumento della teleconferenza a seguito delle indicazioni espresse in materia di distanziamento sociale a seguito della pandemia da Covid19;

Visti i pareri degli Enti coinvolti e le osservazioni proposte inserite all'interno del documento delle Controdeduzioni finali accolte nella Seconda e conclusiva riunione della Conferenza dei Servizi;

Tenuto conto che i partecipanti alla Conferenza dei Servizi, hanno manifestato il proprio parere favorevole sul Progetto definitivo esaminato nella Conferenza ai sensi della Legge n. 241/90 e su quanto previsto dall'articolo 17 bis comma 6 della L.R. 56/1977 e s.m.i. e dall'articolo 10 del DPR 327/01 e s.m.i ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come indicato nelle tavole allegate alla documentazione progettuale.

Visto il parere definitivo favorevole art. 17 bis comma 4 lettera e nell'ambito della Conferenza dei Servizi espresso dalla Provincia di Asti con nota 8824 del 20/05/2020, ns. Prot. 382 del 21/05/2020;

## **DETERMINA**

- 1) Di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che la Conferenza dei Servizi ha determinato di esprimersi favorevolmente sul progetto definitivo della Pista ciclabile con le prescrizioni formulate e riportate nei verbali e nei diversi pareri allegato nel documento “controdeduzioni” allegato al progetto definitivo dei lavori di realizzazione "NUOVA PISTA CICLABILE UNESCO MONFERRATO ASTIGIANO" - Tratto Canelli, Calamandrana, Nizza Monferrato. Provincia Di Asti - Regione Piemonte” costituente variante al P.R.G.C dei Comuni di Canelli, Calamandrana e Nizza Monferrato ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio come indicato nelle tavole allegate alla documentazione progettuale.
- 3) Di dare atto che la Variante sarà efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione del presente documento, quale atto di approvazione del progetto.
- 4) Di **CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO** finalizzato all’esame del Progetto definitivo dei lavori di realizzazione "NUOVA PISTA CICLABILE UNESCO MONFERRATO ASTIGIANO" - Tratto Canelli, Calamandrana, Nizza Monferrato. Provincia Di Asti - Regione Piemonte” costituente variante al P.R.G.C dei Comuni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio come indicato nelle tavole allegate alla documentazione progettuale con **ESITO POSITIVO**.
- 5) Di pubblicare il presente provvedimento all’albo Pretorio informatico della Comunità Collinare Vigne e Vini per quindici giorni consecutivi.
- 6) Di trasmettere ai Comuni interessati dal percorso della Pista Ciclabile gli elaborati e le indicazioni emerse dalla Conferenza dei Servizi affinché concludano l’iter di approvazione delle Varianti al PRGC del Comune di Canelli, del Comune di Calamandrana e del Comune di Nizza Monferrato ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per la realizzazione della Pista ciclabile UNESCO Monferrato Astigiano – lotto funzionale Canelli, Calamandrana, Nizza Monferrato.
- 7) Di demandare ulteriori specificazioni/ puntualizzazioni alla fase progettuale esecutiva del Progetto “Nuova Pista ciclabile Unesco Monferrato Astigiano – lotto funzionale Canelli, Calamandrana, Nizza Monferrato”

Il Responsabile del Servizio  
Pisano Giandomenico